



Evasione Iva, Italia maglia nera Ue

Il nostro Paese ha un gettito potenziale di 135,58 miliardi di euro contro 120,98 miliardi effettivamente riscossi: il divario è di oltre 14 mld, il più alto rispetto a Germania, Francia, Spagna e Olanda

22 Giugno 2024 alle 11:21 1 minuti di lettura



Luce e Gas 0,11€/kWh

Cambia fornitore di energia e risparmia. Zero costi e nessuna interruzione di servizio.



Tra i cinque principali Paesi europei, l'Italia ha il dato peggiore per

2022, con una riduzione del gap Iva dal 21,5% del 2021 al 10,8%, il divario rimane il più alto rispetto a Germania, Francia, Spagna e Olanda. L'Italia ha un gettito potenziale di 135,58 miliardi di euro contro 120,98 miliardi effettivamente riscossi, e un gap di 14,6 miliardi.

È quanto emerso da un rapporto del Centro studi di Unimpresa, secondo il quale, confrontando il dato italiano con quello della Germania, emerge una disparità significativa. La Germania ha un gap Iva del 2,8%, con un gettito potenziale di 266,85 miliardi di euro e 259,39 miliardi effettivamente riscossi e un gap di 7,4 miliardi; anche la Francia, pur avendo avuto problemi in passato, ha ottenuto risultati migliori dell'Italia, tant'è che buco Iva francese è sceso dall'8,5% al 4,9% nel 2022, con un gettito potenziale di 194,28 miliardi di euro e 184,73 miliardi effettivamente riscossi e un ammanco di 9,5 miliardi.

La Spagna rappresenta, invece, un vero e proprio caso di successo, considerando riducendo l'ammanco Iva dal 5,5% allo 0,8% e un buco di appena 660 milioni: gettito potenziale di 82,91 miliardi di euro e 82,25 miliardi effettivamente riscossi. L'Olanda, con un gap dello 0,2%, si distingue come il paese con il divario IVA più basso tra i principali paesi europei. Le entrate potenziali olandesi sono di 65,25 miliardi di euro, con 65,40 miliardi effettivamente raccolti, segno di un sistema fiscale estremamente efficiente e di alta conformità da parte dei contribuenti. Se si allarga il confronto ad altri tre paesi medi dell'Unione europea, l'Italia risulta seconda solo alla Grecia in termini di inefficienza nella raccolta dell'Iva. La Grecia, con un gap del 17,8% e un gettito potenziale di 18,17 miliardi di euro contro 14,94 miliardi riscossi, continua a lottare con gravi problemi strutturali che ostacolano la piena efficacia delle sue politiche fiscali.

Il Belgio, con un gap del 6,9%, ha mostrato un miglioramento rispetto al 13,6% del 2021. Le sue entrate potenziali sono di 36,83 miliardi di euro, con 34,30 miliardi effettivamente raccolti. Sebbene vi sia stato un progresso, il divario resta

il divario dal 7,0% al 3,6%, con entrate potenziali di 19,82 miliardi di euro e 19,11 miliardi effettivamente raccolti.

[LEGGI I COMMENTI](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Pubblicità](#)

[Dati Societari](#)

[Contatti](#)

[Codice Etico e Best Practices](#)

GEDI News Network S.p.A.

Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino - P.I. 01578251009 Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di GEDI Gruppo Editoriale S.p.A.

I diritti delle immagini e dei testi sono riservati. È espressamente vietata la loro riproduzione con qualsiasi mezzo e l'adattamento totale o parziale.